



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



01/2023

www.parrocchiafossona.it

dal 31 dicembre 2022

al 15 gennaio 2023

Il nuovo anno

Capodanno, ogni capodanno, porta con sé un forte desiderio di ricominciare, di ripartire. Dietro questo desiderio si nasconde l'insoddisfazione per le tante cose che son successe e continuano a succedere intorno e in noi. Alcuni nostri amici se ne sono andati, altri si sono ammalati, tutti siamo invecchiati. Si avverte un'aria di mestizia. Il tutto, sotto il cielo plumbeo di una pandemia che tuttora condiziona la nostra vita. Mentre sopra di noi si aggira il cigno nero della guerra.

Ma abbiamo veramente voglia di ricominciare? Ciascuno può utilmente chiederlo alla sua profondità: ho ancora voglia di ripartire? Rinunciare è il rischio di sempre. È il rischio di quel passaggio che, con grande lucidità, Etty Hillesum descriveva in una sua lettera, mentre in Europa infuriava la guerra: *«Il dolore umano di cui siamo stati testimoni in questi ultimi mesi, e al quale assistiamo ancora ogni giorno, è più di quanto un individuo sia in grado di assorbire... Del resto, lo sentiamo dire intorno a noi, e in tutti i modi immaginabili: «Non vogliamo pensare, non vogliamo sentire, vogliamo dimenticare il più in fretta possibile». E questo mi sembra molto pericoloso»* (Amsterdam, dicembre 1942).

Ecco, questo è il rischio che corriamo anche noi oggi: non voler pensare, non voler sentire, dimenticare quest'ultimo anno il più in fretta possibile, come se non avesse nulla da insegnarci.

Tenendo conto invece dell'esperienza dell'anno appena trascorso, il futuro va affrontato con coraggio. La sapienza antica riassume questo atteggiamento nella cosiddetta virtù della fermezza: "la virtù che, nelle difficoltà, assicura fermezza e la costanza nella ricerca del bene", che rende capaci di vincere la paura, perfino della morte.

Ma per chi condivide la nostra fede cristiana, può essere di particolare conforto ed incoraggiamento anche il messaggio del recente Natale: Dio si è fatto vicino; è l'Emmanuele: il Dio con Noi. Come nel passato ha guidato il popolo ebreo nel deserto, così oggi, nel groviglio delle vicende umana, è con noi compagno e guida.

Sabato 31 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Pavan Albano e Ottorina
+ Sartori Teresina e Dalla Libera Gaetano
+ Gomiero Mario e Pasqualina

1 gennaio

Capodanno - Maria Madre di Dio

non c'è la messa delle 8.30

ore 10.30: santa messa

Lunedì 2 gennaio - non c'è messa

Martedì 3 gennaio - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 4 gennaio - ore 18.00: santa messa

Giovedì 5 gennaio - ore 18.00: santa messa

6 gennaio

Epifania del Signore

e Giornata per l'Infanzia Missionaria

ore 8.30: Faccin Giancarlo e Francesca + Baldan Gianni

ore 10.30: **messa delle famiglie**

Sabato 7 gennaio - ore 18.30: (*messa festiva*) Morin Egidio e Ida

+ Bordin Attilio, Adele e Annalisa

+ Primo e Corinna + Benato Carlo

8 gennaio

Domenica dopo l'Epifania

Battesimo di Gesù

ore 8.30: don Clemente e don Silvio + Zordan Mario e Guglielmo

ore 10.30: santa messa

Lunedì 9 gennaio - non c'è messa

Martedì 10 gennaio - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 11 gennaio - ore 18.00: santa messa

Giovedì 12 gennaio - ore 18.00: santa messa

Venerdì 13 gennaio - ore 16.00: Faccin Giancarlo e Francesca

Sabato 14 gennaio - ore 18.30: (*messa festiva*)

15 gennaio

2a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Sinigaglia Anna + Bettin Giovanni + Adolfo e Matilde
+ Zaggia Cesira + Betetto Giuseppe

ore 10.30: Greggio e Ampelio e Matilde

In agenda

Messa delle famiglie?

I bei tempi quando si poteva fare la recita di Natale! L'Epifania era il giorno in cui i nostri ragazzi presentavano quanto raccolto, per i loro coetanei in difficoltà nel mondo. Ne hanno aiutati tanti: i Manobo nelle Filippine, i Nuer nel Sud Sudan, i profughi nel Libano, hanno contribuito all'acquisto di una cisterna per l'acqua ad Aleppo, hanno collaborato per la ricostruzione di una scuola nella periferia di Mosul, hanno aiutato l'ospedale dei bambini disabili di Betlemme... e molto altro.

Chissà che queste belle iniziative possano venir riprese. Nel contempo riprendiamo con quello che è più urgente: il catechismo. Con la messa delle 10,30 del giorno dell'Epifania lo facciamo ripartire. Sarà una messa delle famiglie. Invitati sono in particolare, i ragazzi del catechismo con i loro genitori.

Come dal precedente bollettino.

Dopo la temporanea sospensione per le feste, con la seconda settimana del nuovo anno, gli incontri di catechismo riprenderanno a pieno ritmo. Con più precisione:

- Mercoledì 11 gennaio le medie
- Sabato 14 gennaio le elementari
- Sabato 14 gennaio inizierà il catechismo anche per i ragazzi della prima elementare. In chiesa, presso il presepio, si trova il modulo per la loro iscrizione. Dovutamente compilato, può venir consegnato direttamente al parroco o lasciato nella cassetta della posta della canonica.

Sabato 14 gennaio

Associato al percorso del catechismo, ci saranno degli incontri per i genitori. Cominciamo con quelli delle mascotte di prima elementare. Mentre i ragazzi con le insegnanti si raccolgono nella loro aula, il parroco desidera brevemente incontrare in chiesa i loro genitori. Solo per spiegare il percorso preparato per i figli

Noveritis – di cosa si tratta?

Non lo sapevo neanch'io. È un inno che, nel corso della principale messa dell'Epifania si canta anche nella nostra cattedrale a Padova. Con esso viene solennemente annunciata la data del giorno di Pasqua e le principali feste mobili dell'anno entrante.

È una consuetudine liturgica che ha radici antichissime – risale ai tempi dell'imperatore Costantino (IV secolo). Il Patriarca di Alessandria, città dove dimoravano gli astronomi più autorevoli della storia cristiana, aveva il compito di comunicare la data per le celebrazioni della Santa Pasqua agli altri Patriarchi orientali e allo stesso Pontefice romano. Erano tempi nei quali, tra la Chiesa di Oriente e quella di Occidente si discuteva molto su quella data – una questione che creò non poche tensioni tra le due Chiese.

Senza altisonanti pretese, facciamo anche noi qui un po' di **Noveritis**: indichiamo le principali date che interessano il nostro cammino comunitario.

In fondo non son altro che le date scandite dal nostro percorso catechistico. Date che primariamente interessano le famiglie e i ragazzi che si incontrano a catechismo. Ma di fatto riguardano pure l'intera nostra comunità; il catechismo infatti è la preoccupazione e maggior impegno della nostra parrocchia. Coinvolti sono i ragazzi che rappresentano le giovani generazioni: il nostro futuro.

- Domenica 26 marzo, quinta di Quaresima, nel primo pomeriggio celebriamo la Prima Confessione: un gruppo di ragazzi di quarta elementare si accostano per la prima volta al Sacramento delle Riconciliazione.
- Domenica 23 aprile, consegna del Padre Nostro
- Sabato 13 maggio, nel primo pomeriggio, ci sarà il conferimento della Cresima ad una ventina di adolescenti.
- Domenica 28 maggio, giorno di Pentecoste, una ventina di ragazzi si accostano per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia: fanno la Prima Comunione.

2022 – ci hanno lasciato

Rampon Silvano, Bonato Carlo, Faccin Giancarlo, Bettin Giovanni, Rampon Mario, Forte Giovannina, Uccelli Paolo, Dalla Libera Gaetano, Gomiero Mario, Sinigaglia Anna, Sinigaglia Francesca, Bonora Pio